



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

SERVIZIO:

UFFICIO:

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Ricorso alla Corte Costituzionale proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso la Legge Regionale n. 45 del 30 dicembre 2020, recante *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*, relativamente all'art. 1, commi 4 e 9 lett. u). Costituzione in giudizio e conferimento incarico difensivo all'Avvocatura Regionale (CC 9/21).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il ricorso alla Corte Costituzionale, notificato in data 2 marzo 2021, proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri nei confronti della Regione Abruzzo, avverso la Legge Regionale n. 45 del 30 dicembre 2020, recante *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*, relativamente all'art. 1, commi 4 e 9 lett. u), per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione;

CONSIDERATO che la richiamata Legge Regionale è stata impugnata, per violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, relativamente all'art. 1 comma 4 laddove ribadisce la volontà del legislatore regionale “*di non prevedere la realizzazione di impianti dedicati di incenerimento per i rifiuti urbani*”; e relativamente all'art. 1 comma 9 lett u) laddove la norma prevede la definizione di “*distanze minime e fasce preventive minime dai centri abitati e dalle funzioni sensibili, come ad esempio asili nido, scuole, centri sportivi e di aggregazioni, distretti sanitari, ospedali e case di riposo, al di sotto delle quali la localizzazione di impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti è esclusa a priori*”;

VISTA la nota 98792/2021 del 12.03.2021 del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Abruzzo;

VISTA la nota n. 2498/2021 del 18 marzo 2021 del Servizio legislativo, Qualità della Legislazione e Studi del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo;

L'Estensore Avv. Dania Aniceti	Il Responsabile dell'Ufficio Avv. Dania Aniceti	Il Dirigente del Servizio Avv. Stefania Valeri
(firma)	(firma)	(firma)
Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta	
(firma)	(firma)	
=====		
Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta	
	(firma)	
=====		
Il Segretario della Giunta		
(firma)		
=====		

RILEVATA comunque l’opportunità di costituirsi in giudizio a difesa dell’impugnata Legge Regionale, al fine di veder riconosciuta l’autonomia pianificatoria regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati assegnata dal D.Lgs.n.156/2006 (Testo Unico Ambientale), nel rispetto dei principi di precauzione e di minore impatto sulla salute umana e sull’ambiente;

VISTI l’art. 127 della Costituzione, l’art. 31 della L. n. 87/1953 e l’art. 19 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale del 07.10.2008 e successive modificazioni;

VISTA, infine, la L.R. n. 9 del 2000 recante “Istituzione dell’Avvocatura Regionale”;

VISTA la L.R. 77/99 art. 23;

RITENUTO di poter affidare l’incarico di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Abruzzo all’Avvocato Stefania Valeri ed all’Avvocato Dania Andreina Aniceti, entrambe abilitate al patrocinio avanti le magistrature superiori, con facoltà di elezione di domicilio;

DATO ATTO che il Dirigente dell’Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità del presente provvedimento;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale nella sua qualità di legale rappresentante dell’Ente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre la costituzione, nei modi e nei termini di legge, della Regione Abruzzo nel giudizio proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri dinanzi alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. Abruzzo n. 45 del 30 dicembre 2020, recante *Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*, relativamente all’art. 1, commi 4 e 9 lett. u), per contrasto con l’art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione;
- di conferire il relativo incarico legale agli Avvocati Stefania Valeri e Dania Andreina Aniceti dell’Avvocatura Regionale, con facoltà di elezione di domicilio;
- di inviare copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ed alle Strutture regionali competenti nelle materie oggetto di impugnativa.